



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA N. 91 del 11-05-2020

Oggetto: Divieto uso improprio acqua potabile fino al 30 settembre 2020

IL SINDACO

Premesso che il soggetto gestore della rete idrica comunale ACEA ATO2 S.p.A., con nota acquisita al protocollo comunale n. 18823 del 21.04.2020, ha invitato l'Amministrazione comunale ad adottare apposita ordinanza che limiti l'utilizzo della risorsa idrica erogata unicamente a scopi potabili ed igienico-sanitari;

Preso atto, onde evitare disservizi ed irregolarità nell'approvvigionamento, della necessità di assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitando qualsiasi uso improprio della stessa e incentivando la collaborazione della popolazione utente ad un uso più razionale della risorsa idrica;

Ritenuto di dover impedire abusi di qualsiasi genere al fine di assicurare, per quanto possibile, livelli minimi garantiti di acqua per usi potabili domestici della popolazione anche al fine di scongiurare il presentarsi di problemi di ordine igienico sanitario;

Considerata, pertanto, la necessità, a tutela della salute pubblica, di vietare l'utilizzo di acqua per usi diversi da quelli domestici e potabili;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'artt. 50 del D. Lgs. n. 267/ 2000;

Visto l'art 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono interamente richiamate: **dalla data della presente ordinanza fino al 30 settembre 2020, l'assoluto divieto di utilizzo dell'acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale per usi diversi da quelli potabili ed igienico sanitari, in particolare il divieto riguarda:**

- l'irrigazione di orti e giardini;
- il riempimento di ogni tipo di piscina privata o fontana ornamentale, anche provvista di ricircolo, fatte salve quelle di proprietà privata destinate ad un'utenza pubblica inserite in strutture adibite ad attività sportiva, turistico-alberghiera o ricettiva (è comunque fatto obbligo di concordare modalità e tempi di riempimento con il soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato);
- il lavaggio di automobili/cicli/motocicli.

Sono, altresì, vietati i prelievi abusivi ed in particolare il prelievo di acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi da quello alimentare e dagli altri impieghi ordinari domestici e,

comunque, l'applicazione alle bocche delle fontane di tubi di gomma o materiale equivalente, allo scopo di convogliare acqua. I casi anzidetti costituiscono violazione del Codice Penale e saranno perseguiti mediante denuncia all'Autorità competente.

DISPONE

Che la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine, ciascuna per la propria competenza, effettuino azione di vigilanza volta ad accertare l'ottemperanza al presente provvedimento.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente ordinanza:

- gli innaffiamenti dei giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'innaffiamento in orario notturno;
- i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici e di igiene urbana;
- i soggetti economici che impieghino l'acqua quale elemento indispensabile per la propria attività.

INVITA

Tutti i cittadini ad utilizzare l'acqua potabile con la massima parsimonia, ad evitarne qualsiasi spreco adottando comportamenti virtuosi mediante un uso più razionale e corretto della stessa.

AVVERTE

Alla violazione dei divieti posti con il presente atto, si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, fatti salvi, nei casi più gravi o in caso di recidiva, la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 c.p.

Contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al TAR del Lazio, sez. Roma – entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscibilità del presente provvedimento.

Si dispone che copia della presente venga inviata per quanto di competenza:

Alla Prefettura di Roma;

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri;

Al Comando di Polizia Locale;

Al Comando Stazione Carabinieri di Frascati;

Al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Frascati;

Al Gruppo Guardia di Finanza di Frascati;

All'Acqa Ato 2.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line e sulla home page del portale Istituzionale del Comune di Frascati.

Il Sindaco

Mastrosanti Roberto

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate.